

GINECOLOGIA ONCOLOGICA E DELLA TERZA ETÀ (OTU021)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof.ssa ELISA TEMPESTILLI

Anno di corso/Year Course: 3

Semestre/Semester: 1

CFU/UFC: 9

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- CHIRURGIA GENERALE (SENOLOGIA) (OTU039) - 1 cfu - ssd MED/18

Prof. Gianluca Franceschini

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA 12 (OTU034) - 1 cfu - ssd MED/40

Prof. Rosa Pasqualina De Vincenzo

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA 13 (OTU037) - 1 cfu - ssd MED/40

Prof. Giancarlo Paradisi

- MEDICINA INTERNA (OTU040) - 1 cfu - ssd MED/09

Prof. Angelo Santoliquido

- ONCOLOGIA MEDICA (OTU036) - 1 cfu - ssd MED/06

Prof. Antonio Astone

- SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 14 (OTU035) - 2 cfu - ssd MED/47

Prof. Elisa Tempestilli

- SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 15 (OTU038) - 2 cfu - ssd MED/47

Prof. Laura Pennazzi

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

CHIRURGIA GENERALE (SENOLOGIA)

Linee guida AIOM 2021 – neoplasie della mammella pag. 27-139.

Linee guida FONCAM (<http://www.senologia.it/index.php/f-o-n-ca-m/linee-guida>).

Tumori del seno. Vol. 3; Cap. 253; p. 2881-2892. Gianluca Franceschini et al.

Trattato di medicina interna. in Giovanni Gasbarrini. Edizione Verducci, Roma; 2011. (facoltativo per approfondimento).

Trattato di senologia – Stefano Modena; PICCIN Editore (2006) pag. 10-98(facoltativo per approfondimento).

GINECOLOGIA E OSTETRICIA 12

Ginecologia Oncologica, in Caruso A. Manuale di Ginecologia e Ostetricia, CIC Edizioni Internazionali, IV Edizione a cura di A Lanzone, 2022

Cap. 23, pp. 357-369

Cap. 24, pp. 371-381

Cap. 25, pp. 383-398

Cap. 26, pp. 399-429

Cap. 27, pp. 431-444

Cap. 28, pp. 445-470

Cap. 29, pp. 471-491

Cap. 30, pp. 481-491

Cap 52, Patologia gestazionale del trofoblasto, pp 857 -851

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell'insegnamento.

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 14

• “TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE” - Luisa Saiani, Anna Brugnolli

Cap. 4 (da pag. 84 a 100) (facoltativo per approfondimento)

• “LA DISCIPLINA OSTETRICA” - Miriam Guana, R. Cappadona, A.M. Di Paolo, M.G. Pellegrini, M.D. Piga, M. Vicario.

Cap. 35 (da pag. 741 a 746);

Cap. 35 (da pag. 748 a 750);

Cap. 36 (da pag. 751 a 756);

Cap. 37 (da pag. 760 a 770);

Cap. 39 (da pag. 779 a 783).

• “Trattando di scienza ed arte della professionalità ostetrica”- W.Costantini. Ed. Piccin, 2021.

Vol. 4 :

Percorso 19, capitolo 1. Tema 1-2-3-4-5-6-(da pag.1 a 32). Temi 10-11-12 (da pag. 44 a 51). Tema 13-14-15-16-17-18-19 (da pag. 53 a 79)

Percorso 20, capitolo 1. Tema 11-12-13-14-15-16-18-19-20-21-22-23-24-25-27 (da pag. 208 a 307)

Vol.5:

Percorso 26, tema 12-13 (da pag 38 a 43)

Percorso 27, tema 7-8 (da pag. 87 a 93), tema 11-12-13-14-15-16-17-18 (da pag.110 a 155)

• “VULVO-VAGINITI E VAGINOSI” - Alessandro Camporese dal Cap. 1 al Cap. 8 (da pag. 1 a 59) (facoltativo per approfondimento)

Materiale didattico fornito dal docente proporzionalmente coerente con i CFU dei moduli.

ONCOLOGIA MEDICA

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell'insegnamento.

COMU Collegio degli Oncologi Medici Italiani. Manuale di Oncologica medica. Edizioni Minerva Medica. 2018 (facoltativo per approfondimento).

A. Ravaioli, Manuale di oncologia per infermieri. Il Pensiero Scientifico. 2010 (facoltativo per approfondimento)

GINECOLOGIA E OSTETRICIA 13

Textbook of Female Urology and Urogynecology, Fourth Edition, Editors in Chief Linda Cardozo, David Staskin. 2017 by Taylor & Francis Group.

Sezione III, cap. 21, 23, 25, 26;

Sezione IV cap. 28-25;

Sezione V cap. 41-44;

Sezione VI cap 58, 59;

Sezione VII cap 68;

Sez. VIII cap 92, 93;

Appendice A, B, C, D, E.

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 15

- “Partorire in movimento” di Blandine Calais-Germain- Nuria Vives Parès
- “Respirazione” Blandine Calais-Germain pp. 1-32 126-157 161-215
- “Perineo fermiamo il massacro” Bernadette de Gasquet (facoltativo per approfondimento).
- “Perineo e dintorni” quaderni di D&D (facoltativo per approfondimento).

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell’insegnamento.

MEDICINA INTERNA

Materiale didattico fornito dal docente coerente con i CFU dell’insegnamento.

Gasbarrini Et Al., Trattato Di Medicina Interna – Verduci Editore- 2010 (facoltativo per approfondimento).

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il corso di Ginecologia della Terza età ha come obiettivo formativo l’acquisizione delle conoscenze fisiologiche dell’apparato riproduttivo femminile e delle sue patologie.

- Apprendere concetti generali di oncologia con particolare riferimento alle neoplasie femminili, alla loro prevenzione, alla diagnosi e ai diversi iter terapeutici.
- Fornire la conoscenza dei principali elementi di chirurgia generale e di oncologia medica.
- Illustrare le basi della semeiotica dell’apparato urogenitale.
- Conoscere il pavimento pelvico e la sua importanza nella salute femminile.
- Riconoscere le cause d’insufficienza perineale e i fattori che ne favoriscono

l'insorgenza.

- Valutare l'approccio corporeo e sviluppare la propriocezione.
- Spiegare il concetto di salute pubblica mediante programmi di screening e di educazione alla salute in modo di:
 - Sapere applicare i principi dell'OMS pertinenti la pratica ostetrica;
 - Dimostrare l'importanza della salute pubblica e ambientale.
 - Conoscere l'epidemiologia e la sua valenza nella promozione della salute e dei programmi di screening.

Le competenze acquisite permetteranno:

di riconoscere attraverso l'interpretazione dei sintomi, della diagnostica per immagini e dei dati

di laboratorio, le cause delle manifestazioni patologiche e le loro conseguenze;

di individuare la complessità e le variabili legate ai trattamenti terapeutici;

di inquadrare autonomamente una determinata patologia;

di attuare, nell'ambito della specifica competenza professionale, le misure per una prevenzione

delle patologie ginecologiche, con particolare riferimento a quelle d'interesse oncologico;

di contribuire, nell'ambito della specifica competenza professionale e con l'équipe multidisciplinare, alla formulazione della diagnosi e alla valutazione delle funzionalità d'organo;

di acquisire la metodologia del follow-up della paziente;

di conoscere le procedure terapeutiche, gli effetti collaterali e le eventuali criticità con particolare riferimento allo stato di gravidanza e segnalandole, nel rispetto delle competenze

professionali dell'Ostetrica/o;

di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione per riconoscere, organizzare e risolvere con progressiva autonomia gli interventi assistenziali previsti dal piano degli studi;

di integrare le conoscenze teoriche apprese e definire, con pensiero critico e giudizi autonomi

lo stato di salute della donna e garantire standard assistenziali e personalizzati, per quanto di competenza;

di confrontarsi con il team multi professionale con proprietà di linguaggio e autonomia di giudizio

in modo da individuare le priorità assistenziali coerenti al suo livello di formazione.

5. prerequisiti/prerequisites

E' richiesta la conoscenza:

- dell'anatomia, con particolare riferimento all'apparato genitale femminile;
- della fisiologia e delle sue modificazioni in rapporto alle diverse età biologiche e allo stato di

gravidanza;

- di nozioni base di farmacologia.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dei risultati attesi sono le attività di didattica frontale, la discussione di casi clinici, le dimostrazioni con l'ausilio di immagini, video, schemi e focus Group.
- Sarà stimolata l'interpretazione dei dati scientifici e la ricerca d' informazioni bibliografiche, con approfondimenti teorici e pratici.
- Saranno incoraggiate le discussioni interattive per comprendere se lo studente sia in grado di applicare le conoscenze acquisite e affrontare in modo autonomo la specifica situazione clinica proposta.

Capacità di giudizio:

- Lo studente sarà guidato nella riflessione critica correlata all'interpretazione dei risultati diagnostici e alla corretta procedura terapeutica.
- Sarà stimolato a sviluppare autonomia di giudizio per la soluzione di problemi specifici nell'assistenza.
- L'acquisizione della capacità interpretativa e di giudizio sarà sostenuta attraverso la discussione in aula con il docente, la presentazione di casi clinici e la ricerca guidata.

Abilità Comunicative:

- Saranno acquisite nell'ambito dei singoli corsi, attraverso lezioni, visione di video, presentazione di relazioni e lo scambio /confronto tra discenti. Sarà di supporto l'impiego di dispositivi di comunicazione scientifica su base informatica.

Capacità di apprendimento:

- Sarà ottenuta attraverso i libri di testo, la ricerca bibliografica guidata e il materiale didattico

fornito dal docente coerente con i CFU dell'insegnamento.

- Lo studente acquisirà le competenze adeguate per la valutazione critica dei sintomi correlandoli alla diagnostica per immagini e agli esami di laboratorio. Conseguirà la capacità di interpretare e giudicare autonomamente una determinata patologia e sarà in grado di applicare nell'esercizio della professione le conoscenze acquisite.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Il materiale utilizzato per le attività didattiche (diapositive, testi diversi da quelli di riferimento, fonti accessibili in rete ecc.) è fornito nel corso delle lezioni ed è a disposizione su richiesta dello studente.

I docenti riceveranno gli studenti il martedì dalle 14 alle 15 e si renderanno disponibili per eventuali ulteriori incontri concordati con i discenti.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

L'esame finale è orale e prevede 2 domande per ogni CFU del singolo modulo. Il voto sarà determinato dalla risultante della media ponderata sul numero di CFU dei voti finali conseguiti nei singoli moduli ed è espresso in trentesimi con possibile lode.

Ai fini dell'attribuzione del voto finale, la commissione valuterà i seguenti aspetti:

- Capacità di comprendere quanto richiesto e di rispondere in modo congruo
- Capacità di contestualizzare l'oggetto della richiesta nelle diverse situazioni clinico-assistenziali
- Capacità di utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite
- Capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e scientificamente corretto
- Capacità di esporre le proprie conclusioni con criterio logico

Per conseguire la lode lo studente dovrà rispondere senza alcun errore o incompletezza a tutte le domande poste nel corso dell'esame.

9. programma esteso/program

GINEOLOGIA E OSTETRICIA 12

Patologie oncologiche d'interesse ginecologico.

Prevenzione, fattori di rischio, eziopatogenesi, diagnosi, stadio di malattia, possibilità terapeutiche (medico, chirurgico e radioterapico).

Epidemiologia dei tumori dell'apparato genitale femminile

Il carcinoma della cervice

Il carcinoma del corpo dell'utero

Il carcinoma dell'ovaio

Il carcinoma della vulva e della vagina

La mola vescicolare, la mola invasiva, il corioncarcinoma

Tumori ginecologici in gravidanza

Rapporto con il paziente oncologico e con i familiari.

Gestione di un reparto di Ginecologia Oncologica e della sala operatoria
Conoscenze di tecniche chirurgiche e di anatomia chirurgica

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 14

Concetto di educazione e promozione alla salute; di salute pubblica; di epidemiologia; di malattia
Prevenzione primaria; secondaria; terziaria

Educazione alla prevenzione

Screening: definizione e caratteristiche

Tumori della sfera genitale femminile

- tumore della vulva: diagnosi precoce e prevenzione;
- tumore della vagina: diagnosi precoce e prevenzione;
- tumore della cervice: diagnosi precoce e prevenzione primaria (vaccino antiHPV; educazione sanitaria), secondaria (1° livello: Pap test, HPV test; 2° livello: Colposcopia, Biopsia) e terziaria;
- tumore dell'endometrio: diagnosi precoce e prevenzione;
- tumore dell'ovaio: diagnosi precoce e prevenzione.
- HPV e gravidanza
- sessualità e impatto della menopausa iatrogena nella paziente oncologica
- Programma di prevenzione dei tumori della mammella; Autopalpazione del seno
- Vulvovaginiti e vaginosi
- Caratteristiche e requisiti e requisiti dell'ambulatorio ginecologico
- Anamnesi, visita ginecologica e Pap-test

ONCOLOGIA MEDICA

Principi dell'approccio al paziente oncologico. Storia naturale dei tumori primari e metastatici con particolare riguardo al trattamento. Indicazioni alla terapia chemioterapica, adiuvante e neo-adiuvante, indicazioni alla chemioterapia antitumorale e alle best supportive care.

GINECOLOGIA E OSTETRICIA 13

Anatomia funzionale della pelvi e del perineo; Fisiologia della minzione; Uropatogeni del basso tratto urinario, infezioni del basso tratto e delle alte vie urinarie in gravidanza; Fisiologia della funzionalità renale in gravidanza; Litiasi renale in gravidanza; Classificazioni delle disfunzioni del basso tratto urinario; Valutazione diagnostica dell'incontinenza urinaria e del prolasso urogenitale con cenni di terapie conservative e minimamente invasive; Lacerazioni perineali, epidemiologia, prevenzione, diagnosi, trattamento.

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 15

- I cambiamenti anatomico-funzionali delle strutture perineali nel corso della vita

- Biomeccanica del bacino, respiro, postura.

- Rivisitazione della letteratura e delle evidenze scientifiche in tema di "evento ostetrico e danno

perineale”

- La raccolta anamnestica, le tecniche diagnostiche, la classificazione del danno perineale
- La personalizzazione della cura, stile di vita e igiene comportamentale
- Progettare la rieducazione e l'ambulatorio ostetrico
- Trattamenti ostetrici, training di gruppo, auto training domiciliare biofeedback, elettrostimolazione e principali elettromedicali per diagnosi e terapia.
- Approccio globale alla donna affetta da insufficienza perineale: respiro, postura, tecniche manuali, esercizi perineali.
- Sviluppare strategie preventive del danno perineale.
- Favorire l'apprendimento di abilità manuali, tecniche e pratiche in tema di “educazione e rieducazione perineale”.
- Personalizzazione dell'intervento rieducativo.

CHIRURGIA GENERALE (SENOLOGIA)

Fornire le conoscenze specifiche e indispensabili affinché l'ostetrica possa sempre più integrarsi nell'equipe interdisciplinare di senologia; riconoscere e argomentare le metodiche volte alla prevenzione della patologia mammaria, conoscere le tecniche diagnostiche, terapeutiche e ricostruttive più innovative, gli aspetti dell'organizzazione del lavoro in senologia e infine sviluppare tematiche relazionali e comunicative per la promozione della salute e l'educazione sanitaria.

MEDICINA INTERNA

Le principali patologie internistiche di interesse ostetrico-ginecologico e loro possibili implicazioni nella sorveglianza e monitoraggio della paziente.